

Assemblea degli Azionisti 2022

Discorso del Group CEO

Philippe Donnet



Trieste, 29 aprile 2022



Introduzione

Grazie Presidente,

Cari Azionisti,

Buongiorno e grazie per la vostra partecipazione a questa Assemblea.

Purtroppo, non possiamo ancora essere tutti insieme qui a Trieste, ma spero davvero che, a partire dal prossimo anno, potrete finalmente tornare a celebrare in presenza questo evento così importante per tutti voi.

Prima di iniziare, vorrei ringraziare di cuore il Presidente Galateri per il grande lavoro svolto in questi undici anni.

Non solo ha saputo guidare il Consiglio di Amministrazione con la massima bravura e professionalità, ma si è anche sempre speso in prima persona per dare un contributo importante allo sviluppo e alla reputazione della Compagnia.

A lui vanno quindi tutta la nostra gratitudine e i nostri migliori auguri per il futuro.

Una Assemblea fondamentale per il Gruppo

L'Assemblea degli Azionisti rappresenta un momento fondamentale nella vita della vostra Compagnia, e credo che questo sia ancor più vero, se possibile, quest'anno.

Oggi, infatti, siete chiamati a votare per il rinnovo del nostro Consiglio di Amministrazione.

Per la prima volta nella nostra lunga storia, una delle liste è stata presentata dal Consiglio uscente. Una lista che ambisce a rappresentare tutti gli azionisti e ad avvicinare Generali alle migliori prassi di governance delle grandi aziende internazionali, adatta a una public company proiettata in un futuro davvero sostenibile, un futuro che tiene conto anche dei grandi cambiamenti che pandemia e scenari geopolitici porteranno.

La lista presentata dal Consiglio uscente include professionisti di assoluta qualità, con un candidato presidente, Andrea Sironi, indipendente e dalla profonda esperienza internazionale. La lista prevede una quota del 77% di consiglieri indipendenti e del 54% di rappresentanza femminile. Questi dati, mai così alti nella storia del nostro Gruppo, si collocano al di sopra degli standard italiani ed europei.

La grande conoscenza dei consiglieri in materia di trasformazione digitale e criteri ESG ci permetterebbe anche di aggiungere ulteriori competenze significative in queste aree, che sono per noi prioritarie.

Infine, il successo della lista presentata dal CdA uscente garantirebbe un ulteriore rafforzamento e la solidità della società dal punto di vista operativo, finanziario e manageriale, elementi particolarmente importanti alla luce della fase storica di enorme complessità che stiamo vivendo.

La guerra in Ucraina

Questi primi mesi del 2022 sono stati infatti caratterizzati dallo scoppio di un drammatico conflitto proprio nel cuore dell'Europa, oltretutto in un momento in cui la pandemia da Covid-19 non è ancora stata completamente debellata.

L'invasione dell'Ucraina da parte della Russia rappresenta un terribile evento che ci tocca da vicino e che ci ha scossi nel profondo. In risposta ad esso, come Generali ci siamo subito attivati per supportare la popolazione colpita.

Abbiamo creato un fondo di emergenza di 3 milioni di euro per supportare programmi a favore dei rifugiati... e attraverso The Human Safety Net, la nostra iniziativa globale che mira a sviluppare il potenziale delle persone che vivono in condizioni di vulnerabilità, abbiamo lanciato una raccolta fondi a livello globale per supportare l'UNICEF nelle sue attività a favore delle famiglie colpite. Ad oggi, abbiamo già raccolto oltre un milione di euro.

Inoltre, abbiamo subito preso e annunciato la decisione di cessare tutte le nostre attività in Russia.

Come già successo con la pandemia, le conseguenze di questo conflitto sono e saranno molto pesanti sotto tutti i punti di vista.

Al terribile costo in termini di vite umane perdute, sempre più alto con il passare dei giorni, si sommano infatti tensioni geopolitiche mai così forti da decenni... e, naturalmente, un chiaro peggioramento del quadro macroeconomico, con un aumento dell'inflazione e un rallentamento nelle previsioni di crescita.

Risultati 2021

Negli ultimi anni, abbiamo saputo affrontare con successo il contesto operativo sfidante, e la nostra esperienza nella gestione di queste situazioni ci mette in un'ottima posizione per affrontare le incertezze future.

Ringrazio personalmente, e a nome del management team, i 75mila colleghi e i 173mila

agenti che ogni giorno lavorano per rendere il nostro Gruppo sempre più forte e per creare valore sostenibile per ognuno di voi e per tutti i nostri stakeholder.

Questo è stato il caso anche nel 2021.

Per il terzo anno consecutivo, infatti, abbiamo raggiunto un risultato operativo record, pari a 5,9 miliardi di euro, in aumento del 12,4% rispetto allo scorso anno, grazie al solido contributo di tutte le linee di business.

Anche l'utile netto normalizzato, pari a 2,8 Mrd EUR, in aumento del 45,1% rispetto allo scorso anno, ha toccato il livello più alto mai raggiunto dal Gruppo.

Inoltre, i premi lordi totali hanno raggiunto quota 75,8 Mrd EUR, con una crescita notevole sia nel ramo Vita che nel ramo Danni, e abbiamo mantenuto una posizione di capitale estremamente solida, con un Solvency Ratio del 227%.

Risultati davvero importanti, che dimostrano la solidità del nostro modello di business anche nell'attuale contesto e che ci permettono di proporvi un dividendo nuovamente in crescita pari a 1,07 EUR per azione, a testimonianza ancora una volta della nostra grande attenzione e riconoscenza nei vostri confronti!

Con questi risultati è anche giunto ufficialmente a conclusione il nostro piano strategico "Generali 2021". Seppur in un contesto globale senza precedenti, abbiamo saputo portarlo a termine con successo. E oggi siamo ancora più forti di prima!

Sono davvero orgoglioso di questo, e grato a tutti i nostri colleghi e agenti per il loro contributo fondamentale.

"Lifetime Partner 24: Driving Growth", un piano ambizioso

Tutti questi traguardi che abbiamo saputo raggiungere ci danno solide basi per affrontare al meglio le sfide che ci attendono.

Come sapete, lo scorso dicembre abbiamo presentato il nostro nuovo piano strategico "Lifetime Partner 24: Driving Growth", sul quale stiamo lavorando a pieno ritmo dall'inizio di quest'anno.

Si tratta di un piano di grande ambizione, fondato sul nostro impegno sempre più forte ad essere un Partner di Vita per tutti i nostri clienti, ampliando le capacità di consulenza digitale e stabilendo un approccio omnicanale attraverso tutti i canali di distribuzione.

Se voi sceglierete la lista proposta dal CdA uscente, noi continueremo a perseguire la crescita sostenibile e la creazione di valore per tutti i nostri stakeholder, un forte aumento degli utili e un ulteriore miglioramento della loro qualità, e quindi un dividendo che cresce ogni anno.

Facendo leva su un approccio disciplinato nella gestione del capitale, sulla piena integrazione della sostenibilità nel nostro business e su importanti investimenti a favore della nostra trasformazione digitale e tecnologica, con l'obiettivo di essere leader nell'innovazione.

Sostenibilità vuole anche dire essere un datore di lavoro responsabile, promuovendo e realizzando iniziative volte a favorire l'inclusione, la salute e la crescita personale e professionale delle nostre persone, e nuove modalità di lavoro.

E naturalmente, faremo tutto questo mentre continuiamo a farci guidare dalla nostra ragione d'essere: permettere alle persone di costruire un futuro più sicuro e sostenibile prendendoci cura delle loro vite e dei loro sogni.

Ruolo sociale di Generali/ 190° anniversario

Questo proposito caratterizza Generali fin dalla sua fondazione, e mai come oggi è necessario metterci in gioco per poter fare la differenza e avere un impatto positivo in un mondo sempre più complesso.

Come Generali, continueremo quindi a perseguire questo obiettivo con una determinazione sempre maggiore.

Non solo contribuendo alla stabilità e alla sostenibilità dell'intero sistema in qualità di assicuratore e investitore istituzionale, ma anche attraverso la nostra attività di impresa socialmente responsabile nelle comunità in cui operiamo.

La consapevolezza del nostro ruolo sociale e il nostro impegno a favore di un capitalismo più umano, più inclusivo, sono stati il filo conduttore di tutte le iniziative che abbiamo lanciato nel corso dello scorso anno per i 190 anni di vita del Gruppo.

Ve ne avevo parlato in occasione della scorsa Assemblea, e sono felice di tornare a parlarne qui ora, a poche settimane di distanza dall'evento che ha chiuso nel migliore dei modi il programma delle celebrazioni.

Lo scorso 8 aprile, infatti, abbiamo festeggiato la riapertura delle Procuratie Vecchie in piazza San Marco a Venezia, dopo un intervento di restauro di grande complessità durato

cinque anni.

Questo edificio storico, legato in maniera indissolubile tanto alla storia della città lagunare quanto a quella di Generali, ha aperto le porte al pubblico per la prima volta nella sua lunga storia secolare ed è ora la sede fisica di The Human Safety Net e del suo movimento di “persone che aiutano persone”.

Alla base di questa riapertura vi sono quindi la solidarietà e l’inclusione, due valori fondamentali per tutti noi anche come manager.

Le Procuratie ospiteranno inoltre gli uffici della Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità, un’altra collaborazione di successo tra settore pubblico e privato alla quale abbiamo aderito con convinzione ed entusiasmo.

E proprio in occasione della cerimonia di riapertura delle Procuratie, abbiamo anche annunciato il lancio di una partnership globale tra Generali e UNDP, il Programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo.

Si tratta di una iniziativa di cui siamo molto orgogliosi, che nei prossimi tre anni ci permetterà di supportare UNDP nel suo lavoro per aumentare la resilienza finanziaria di alcune delle nazioni e comunità più vulnerabili al mondo. Inoltre, ragioneremo anche insieme sull’ideazione e l’implementazione di soluzioni assicurative innovative e di ampia portata.

A questo contribuirà anche in maniera significativa proprio The Human Safety Net con il suo lavoro, che tra il 2018 e il 2021 ha già permesso di migliorare la vita di ben 200mila tra genitori, bambini e rifugiati in 23 paesi del mondo.

Oltre a questo, riprendendo quanto detto poco fa dal Presidente, stiamo portando avanti le attività di Fenice 190, il nostro ambizioso programma di investimento da 3,5 miliardi di euro per supportare il rilancio dell’economia europea in un’ottica di sostenibilità.

E continuiamo a dialogare proattivamente con le istituzioni nazionali ed europee per individuare soluzioni strutturali in caso di crisi sistemiche o di ampia portata come ad esempio quella che abbiamo vissuto in relazione alla pandemia da Covid-19.

Perché, come amiamo ricordare, questo è lo spirito di Generali, questo è il nostro DNA e il nostro ruolo nella società da quasi due secoli!

E parlando di DNA, è bello essere ancora una volta qui a Trieste, la nostra casa.

Per continuare a crescere ed essere sempre più forti, è fondamentale ricordarci chi siamo

e da dove veniamo, ed è per questo che questa città continuerà a giocare un ruolo fondamentale anche nei prossimi anni.

Qui hanno sede diversi pezzi importanti del nostro sistema, qui ha sede la nostra Academy.

E lo splendido edificio in cui ci troviamo, Palazzo Berlam, rappresenta un altro pezzo di storia entrato nel futuro grazie ad un restauro di grande qualità, proprio come le Procuratie Vecchie a Venezia, Palazzo Bonaparte a Roma e tanti altri palazzi storici del nostro patrimonio immobiliare.

Conclusioni

In conclusione, il 2021 è stato un altro anno intenso ma ricco di soddisfazioni per la vostra società.

Grazie all'instancabile lavoro di tutti i nostri colleghi ed agenti, abbiamo saputo affrontare con grande efficacia un contesto ancora una volta complesso, come dimostra la conclusione con successo del nostro piano strategico "Generali 2021". Ma il nostro lavoro non è ancora terminato, e ci sono numerose sfide nuove che già ci attendono e per le quali siamo già pronti.

E per affrontarle al meglio, oggi più che mai abbiamo bisogno di voi e del supporto e della fiducia che ogni giorno, da oltre 190 anni, ci garantite.

Anche a nome di tutti i miei colleghi, vi esprimo ancora una volta, il più sentito e profondo ringraziamento, e cedo ora la parola al nostro Group Chief Financial Officer, Cristiano Borean.